

condizioni tutt'altro che propizie per poter cooperare col maestro alla buona riuscita dell'educazione dei loro figli. Nella scuola maschile specialmente si osserva che i fanciulli sono poco avvezzi alla nettezza personale.

Gli alunni iscritti alla scuola maschile furono (nel 1903) 154, dei quali 138 del corso inferiore e 16 del corso superiore, le alunne della femminile furono 150, e cioè 143 del corso inferiore e 7 del superiore. Ambedue le scuole sono incomplete, perchè vi manca la V.a classe.

Pochi alunni e pochissime alunne, ottenuto il certificato di proscioglimento, si fanno inscrivere alla IV classe, e v'è pure una grande sproporzione fra il numero degli alunni delle prime due classi e quello degli alunni di terza classe. Infatti nella scuola maschile abbiamo 122 fanciulli di I e II e solo 16 di terza; e nella femminile 118 erano le fanciulle di I e II e solo 25 quelle di III ».

Dei 138 maschi del corso inferiore, 55 erano i ripetenti, e delle 143 femmine, 66 ripetevano la classe... « I fanciulli, continua la Relazione, frequentano irregolarmente le lezioni, facendo moltissime assenze. Molti così si perdono per via, o ripetono più volte la I e II classe, e non arrivano nemmeno alla III, finchè, o stanchi, o costretti dal bisogno, si danno a qualche precoce lavoro, se pur non restano ad oziare per le strade ».

Cifre aride, ma eloquenti, e che ben giustificano le amare illusioni del prof. Bettini: « È da concludersi che alla Giudecca le famiglie generalmente sono poco sollecite di mandare a scuola i fanciulli, difficile dunque, più che altrove, è a santa Eufemia il compito di istruire i fanciulli, ed i maestri raccolgono ben scarso frutto delle loro fatiche ».

Il Bettini finiva esprimendo l'augurio che le cose mutassero in meglio, quando gli alunni avessero trovato un più adatto ambiente, di pulizia ed ordine, nel nuovo edificio (il progetto era stato approvato nella seduta consigliare del 21 dicembre 1903) che avrebbe raccolto in uno stabilimento moderno le scuole maschili, femminili, e l'asilo, aventi allora sedi diverse ed in locali infelicissimi, insufficienti, ed antigienici. Le scuole femminili si trovavano in calle degli Spini, le maschili in calle dell'Olio. Più tardi le maschili passarono in un fabbricato alquanto più ampio, sulla fondamenta del Ponte Lungo.

* * *

Le cose però non erano andate conforme le speranze del solerte direttore generale, ed infatti leggo soltanto nella sua relazione dell'anno 1907: « Finalmente il consiglio comunale, con deliberazione 8 maggio, 1907, approvò il progetto definitivo... dell'edificio scolastico alla